



Eurovita S.p.A.

**Rendiconto annuale della gestione
del Fondo interno assicurativo
“OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA”
dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019**
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione di
Eurovita S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA” per l’esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 7 e 8), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 3) e le spese a carico del Fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Eurovita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Eurovita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

“OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA”

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

“OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA”

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA”, relativi all’esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all’utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l’attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo “OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA” che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA” sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA” possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 26 marzo 2020

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

“OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA”

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	20.656.832,92	97,65	21.248.975,09	96,95
A1. Titoli di debito	19.569.249,50	92,51	20.973.497,93	95,69
A1.1. Titoli di Stato	19.569.249,50	92,51	20.973.497,93	95,69
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	1.087.583,42	5,14	275.477,16	1,26
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Futures				
C1.2. diritti e warrant				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	366.949,48	1,73	512.827,50	2,34
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	0,00	0,00	1.170,44	0,01
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	130.712,92	0,62	154.273,72	0,70
H1. Ratei attivi	130.712,92	0,62	154.257,81	0,70
H2. Altri attivi (da specificare)	0,00	0,00	15,91	0,00
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	0,00	0,00	15,91	0,00
H2.3. Arrotondamenti attivi				
H2.4. Rebates				
TOTALE ATTIVITA'	21.154.495,32	100,00	21.917.246,75	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-11.671,30	100,00	-11.610,00	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-11.471,00	98,28	-11.414,00	98,31
M4 Commissioni di Gestione	-182,63	1,56	-168,08	1,45
M4.1 Commissioni di Gestione Obblig. It. Vega (0) new				
M4.2 Commissioni di Gestione Obblig. It. Vega (A) new	-173,62	1,49	-159,33	1,37
M4.3 Commissioni di Gestione Obblig. It. Vega (B) new	-9,01	0,08	-8,75	0,08
M5. Passività diverse	-17,67	0,15	-27,92	0,24
TOTALE PASSIVITA'	-11.671,30	100,00	1.610,00	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	21.142.824,02		21.905.636,75	
Obblig. It. Vega (0) new Numero quote in circolazione		2.227.241,61266		2.462.586,16602
Obblig. It. Vega (0) new Valore unitario delle quote		9,362		8,817
Obblig. It. Vega (A) new Numero quote in circolazione		35.449,52687		24.666,89897
Obblig. It. Vega (A) new Valore unitario delle quote		8,013		7,621
Obblig. It. Vega (B) new Numero quote in circolazione		700,22922		716,22683
Obblig. It. Vega (B) new Valore unitario delle quote		8,343		8,000

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Obblig. It. Vega (0) new Quote emesse	7.679,35000	3.294,52000	6.677,17000	2.246.194,60436
Obblig. It. Vega (0) new Quote Rimborsate	72.863,76000	67.383,00000	75.101,00000	2.283.842,43786
Obblig. It. Vega (A) new Quote emesse	325,69420	320,08698	307,44262	11.563,86240
Obblig. It. Vega (A) new Quote Rimborsate	36,45802	2,00000	7,00000	1.689,00000
Obblig. It. Vega (B) new Quote emesse				0,00239
Obblig. It. Vega (B) new Quote Rimborsate		2,00000	10,00000	4,00000



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA"

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 2

Sezione Reddittuale

	Rendiconto al 31-12-2019	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	490.637,58	572.220,31
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	489.048,92	572.220,31
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	1.588,66	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	23.421,80	-27.566,02
A2.1. Titoli di debito	0,00	-3.406,55
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	23.421,80	-24.159,47
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	794.144,06	-1.010.891,60
A3.1. Titoli di debito	794.631,86	-993.605,86
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	-487,80	-17.285,74
Risultato gestione strumenti finanziari	1.308.203,44	-466.237,31
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	0,00	0,44
C1. SU DEPOSITI BANCARI	0,00	0,44
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.308.203,44	-466.236,87
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.308.203,44	-466.236,87
H. ONERI DI GESTIONE	-16.669,55	-17.240,65
H1 Commissioni di Gestione	-2.066,88	-3.086,32
H1.1 Commissioni di Gestione Obblig. It. Vega (0) new		
H1.2 Commissioni di Gestione Obblig. It. Vega (A) new	-1.960,88	-2.981,40
H1.3 Commissioni di Gestione Obblig. It. Vega (B) new	-106,00	-104,92
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-14.597,94	-14.154,33
H4. Altri oneri di gestione	-4,73	0,00
I. ALTRI RICAVI E ONERI	15,89	101,98
I1. Altri ricavi	15,89	101,98
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.291.549,78	-483.375,54

SEZIONE DI CONFRONTO *

Obblig. It. Vega (0) new			
Rendimento della gestione	6,18	Volatilità della gestione	3,17
Rendimento del benchmark	0,88	Volatilità del benchmark**	0,46
Differenza	5,30	Volatilità dichiarata***	
Obblig. It. Vega (A) new			
Rendimento della gestione	5,14	Volatilità della gestione	3,18
Rendimento del benchmark	0,88	Volatilità del benchmark**	0,46
Differenza	4,27	Volatilità dichiarata***	
Obblig. It. Vega (B) new			
Rendimento della gestione	4,29	Volatilità della gestione	3,17
Rendimento del benchmark	0,88	Volatilità del benchmark**	0,46
Differenza	3,41	Volatilità dichiarata***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend.Obblig. It. Vega (0) new		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	
Rend.Obblig. It. Vega (A) new		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	
Rend.Obblig. It. Vega (B) new		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

“OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA”

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 3

Note Illustrative

OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA

NOTE ILLUSTRATIVE

- **PARTENZA FONDO:** Il fondo interno assicurativo Obbligazionario Italia Vega è partito il 01/07/1998.
- **REVISIONE CONTABILE:** La gestione del fondo è stata sottoposta a revisione contabile in base all'articolo 4 del regolamento da parte di KPMG S.p.A.
- **RETROCESSIONI COMMISSIONALI O DI ALTRI PROVENTI:** La Compagnia nel corso dell'anno, se operativamente possibile, ha preferito far ricorso ad OICR con classi di azioni per investitori istituzionali gravate da minori commissioni di gestione e senza retrocessioni commissionali o di altri proventi (c.d. "rebates").
Le eventuali rebates ricevute in virtù di accordi con soggetti terzi sono riconosciute ai Contraenti.
Nel corso dell'esercizio, il fondo ha maturato rebates di competenza il cui importo è stato pari a 15,89 Euro.
- **VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE:** Al fine di perseguire l'obiettivo di potenziare la digitalizzazione del mercato assicurativo e di ridurre il peso degli oneri di gestione a carico del fondo, ai sensi del Regolamento IVASS n.41 del 2 agosto 2018, è stato stabilito di non pubblicare più il valore della quota del fondo sui quotidiani nazionali a partire dal 01/02/2019, abrogando di fatto l'Art. 8 del Regolamento del fondo.
- **COPERTURA RISERVE TECNICHE:** il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
- **BANCA DEPOSITARIA:** BNP Paribas.
- **TER:** Il TER (Total Expenses Ratio) per la classe (A) è pari a 1,14%, per la classe (B) è pari a 1,97%, per la classe (0) è pari a 0,17%.
- **MODALITA' OPERATIVE:**
 - le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
 - le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
 - i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex-cedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
 - gli interessi attivi al netto della ritenuta e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
 - la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
 - il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
 - le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze da valutazione;
 - gli utili e le perdite da realzi riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;
 - le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;
 - La commissione di gestione è calcolata settimanalmente e prelevata mensilmente dalla disponibilità del fondo secondo le percentuali definite nell'articolo 5 del regolamento stesso applicate al patrimonio medio annuo del Fondo.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento all'allegato Regolamento.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA"

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 4

Regolamento

Regolamento del Fondo **OBBLIGAZIONARIO ITALIA VEGA****Art. 1 – ASPETTI GENERALI****Denominazione del Fondo**

La Compagnia al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-contraenti in conformità a quanto stabilito nelle Condizioni di contratto, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo interno denominato Obbligazionario Italia Vega.

La Compagnia potrà istituire nuovi Fondi e effettuare fusioni tra Fondi interni, così come disciplinato all'art. 6 del presente Regolamento.

Lo scopo della gestione finanziaria del Fondo è la redditività degli importi versati da ciascun Investitore-contraente per il contratto espresso in quote mediante una gestione professionale del patrimonio.

Il Fondo con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da quello dei partecipanti.

All'interno del Fondo sono disponibili due diverse classi di quote:

- Classe A
- Classe B

che si caratterizzano unicamente per un diverso livello di commissione di gestione.

L'accessibilità alle differenti classi di quote viene definita nella documentazione contrattuale dei prodotti assicurativi al quale il Fondo viene collegato.

Tipologia del Fondo:

Il Fondo si configura come Fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Partecipanti al Fondo:

Al Fondo interno possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di una polizza assicurativa distribuita da Eurovita S.p.A. che preveda la sottoscrizione del Fondo stesso. L'Investitore-contraente potrà richiedere alla Compagnia il rendiconto annuale del Fondo interno redatto in ossequio alla circolare ISVAP, ora IVASS, n. 474/D del 21.02.2002 e successive variazioni.

Retrocessioni

La Compagnia investe le attività del Fondo interno in OICR gestiti da Società di Gestione e Sicav, prevedendo anche la possibilità di investire in OICR promossi o gestiti da imprese facenti parte del Gruppo di appartenenza della Compagnia stessa.

La Compagnia, con le predette Società di Gestione e Sicav, cui appartengono gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio sottostanti al Fondo interno, ha stipulato accordi di riconoscimento di utilità.

Dette utilità si commisurano a seconda della società di gestione e della natura dell'OICR sottostante al Fondo interno (azionario, obbligazionario, monetario); la percentuale minima e massima stimata ex-ante delle utilità percepite dalla Compagnia, per ogni tipologia degli OICR sottostanti al Fondo interno, è la seguente:

OICR monetari	min. 0%	max 0,55%
OICR obbligazionari	min. 0,10%	max 1,25%
OICR azionari	min. 0,25%	max 1,65%

La Compagnia ha inoltre stimato prudenzialmente, sulla base della composizione del Fondo interno, un livello atteso annuale delle utilità, di seguito specificato:

0,00% su base annua

Per la classe **A** e **B** del Fondo, ai fini di superare il conflitto di interesse potenziale, la Compagnia retrocede all'Investitore-contraente le utilità in forma indiretta, cioè attribuendo le utilità percepite sugli OICR sottostanti il Fondo interno, al patrimonio del Fondo interno stesso, con conseguente incremento del valore unitario della quota.

Le modalità di attribuzione delle utilità annue al patrimonio del Fondo interno sono le seguenti:

- quotidianamente, ad ogni giorno di riferimento, la Compagnia incrementerà il patrimonio del Fondo interno della relativa quota parte della percentuale attesa annuale di utilità sopra definita;
- alla fine di ogni anno solare la Compagnia provvede a conguagliare le utilità di competenza, se positive, del Fondo sulla base degli incassi effettivi.

La quantificazione delle utilità ricevute e indirettamente retrocesse all'Investitore-contraente verrà indicata nel rendiconto annuale di gestione del Fondo interno, pubblicato sul sito www.eurovita.it.

La Compagnia si impegna nella gestione degli attivi ad ottenere in ogni caso il miglior risultato possibile a favore dell'Investitore-contraente, indipendentemente dagli accordi di utilità di cui sopra.

Milano, 28/02/2020



Art. 2 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL FONDO**Finalità e potenziali destinatari del Fondo**

Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale investito mediante una esclusiva esposizione ai mercati obbligazionari e monetari nonché valutari. Il rischio degli investimenti relativi alla parte obbligazionaria/monetaria nel breve periodo è mediamente basso.

Il Fondo è indirizzato agli Investitori-contraenti con un orizzonte d'investimento di medio periodo.

Grado di rischio del Fondo

Il profilo di rischio associato al Fondo è Basso.

Obiettivi di investimento

Tipologia degli attivi: il Fondo investe in titoli di Stato e in titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri. Il Fondo può investire al massimo fino al 10% in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo sono:

- OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalle Direttive 88/220/CEE, 2001/107/CE, 2001/108/CE e 2009/65/CE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998.

Il Fondo investe inoltre in strumenti monetari, quali depositi bancari, pronti contro termine e certificati di deposito, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A con scadenza non superiore a sei mesi.

Aree geografiche di investimento: tutte le aree geografiche.

Esposizione al rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.

Benchmark: 10% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 Months, 70% JPMorgan Credit Index Financial 1 to 3 Years e 20% JPMorgan Emu Bond Index 1 to 3 Years.

L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark con un controllo degli scostamenti.

La performance del benchmark è rilevata con cadenza quotidiana sulla base delle quotazioni puntuali al giorno di riferimento, nonché al 31 dicembre di ogni esercizio. Le performance annuali del benchmark, derivano dalla capitalizzazione composta delle performance così rilevate.

Sono possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Art. 3 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO

1. Il Fondo interno, in conformità con la normativa primaria e secondaria in vigore, è composto da strumenti finanziari, strumenti monetari e quote di OICR ognuno nel rispetto dei limiti propri; in presenza di variazioni alla normativa primaria o secondaria, la Compagnia potrà modificare i criteri gestionali del Fondo, soltanto qualora la modifica realizzi condizioni più favorevoli all'Investitore-contraente. Tali modifiche saranno trasmesse agli Investitori-contraenti nei termini previsti nel successivo Art. 6 - Modifiche Regolamentari.

2. Il livello di rischio viene determinato dalla Compagnia in base a numerosi fattori tra cui la categoria di appartenenza del Fondo interno, la volatilità delle quote ed altri fattori di rischio quali ad esempio i rischi specifico e sistematico, il rischio di controparte, il rischio di interesse, i rischi liquidità e valuta. Un'analisi del grado di rischiosità può essere effettuata anche avendo presente la volatilità delle quote del Fondo o del benchmark negli ultimi tre anni o, se non disponibile, la volatilità media annua attesa del Fondo ritenuta accettabile, secondo la seguente tabella:

- rischio basso	fino a 3%
- rischio medio basso	da 3% a 8%
- rischio medio	da 8% a 15%
- rischio medio alto	da 15% a 20%
- rischio alto	da 20% a 25%
- rischio molto alto	oltre 25%

3. Ai sensi del presente Regolamento, per orizzonte temporale si intende la durata dell'investimento proposto, coerente con la politica d'investimento adottata dal Fondo. In particolare, secondo un ordine crescente, l'orizzonte temporale può essere espresso nei seguenti valori:

- breve periodo :	fino a 12 mesi
- medio breve periodo	da 12 a 24 mesi
- medio periodo	da 24 a 48 mesi
- medio lungo periodo	da 48 a 60 mesi
- lungo periodo	oltre 60 mesi

4. La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro

5. La Compagnia si riserva la facoltà di affidare la gestione ad un intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio e di scelte di investimento predefiniti dalla Compagnia, che rimane in ogni caso responsabile, nei confronti dell'Investitore-contraente della gestione del Fondo.

6. Coerentemente con il grado di rischio del Fondo, la Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati - nei limiti e alle condizioni stabilite dall'ISVAP, ora IVASS, - allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del Fondo. Sono quindi autorizzate tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati che mirano a raggiungere questi scopi. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio.

7. La Compagnia, e, nel caso di affidamento della gestione ad un intermediario abilitato, quest'ultimo, in relazione a particolari situazioni di mercato, potranno mantenere nel patrimonio del Fondo per brevi periodi disponibilità liquide nel limite del 50%, e potranno effettuare, qualora si presentino specifiche situazioni congiunturali e in relazione all'andamento dei mercati finanziari, scelte idonee per la tutela dei partecipanti.

8. La Compagnia ha previsto la possibilità di investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo.

9. Le quote e le azioni degli OICR sono valorizzate quotidianamente al prezzo di mercato relativo al giorno di riferimento o all'ultimo prezzo disponibile. Le azioni, gli ADR, i titoli di Stato e le obbligazioni negoziati in un mercato regolamentato sono valorizzati quotidianamente al prezzo di mercato relativo al giorno di riferimento o all'ultimo prezzo disponibile. I certificati di deposito sono valorizzati al valore di emissione più il rateo maturato. Le obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono valorizzate al valore presunto di realizzo, tenuto conto sia della situazione dell'emittente sia di quella di mercato. Gli attivi denominati in valute diverse da quelle di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea nel giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da questa non accertati, quelli resi disponibili dalla Banca d'Italia e/o le rilevazioni rese disponibili sul circuito Bloomberg. Per la valorizzazione degli strumenti derivati quotati in mercati regolamentati si utilizza la valorizzazione di mercato relativo al giorno di riferimento o l'ultimo prezzo disponibile. Per quanto concerne gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati o trattati in mercati regolamentati ma non sufficientemente liquidi, la controparte si impegnerà alla determinazione del valore corrente degli stessi.

Art. 4 - REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.P.R. n° 136 del 31 marzo 1975 e successive modifiche che accerta la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell'art. 3 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

Art. 5 - SPESE DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo interno sono rappresentate da:

- *oneri diretti* che gravano sul patrimonio del Fondo e cioè
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di valori mobiliari;
 - spese di verifica e di revisione del Fondo;
 - spese di amministrazione e custodia titoli;
 - spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulla disponibilità del Fondo;
 - spese per bolli;
 - commissioni di gestione calcolate quotidianamente e prelevate mensilmente sul patrimonio medio annuo del Fondo : **Classe A 1,00% - Classe B 1,80%**;
 - eventuali commissioni di ingresso/sottoscrizione, uscita/rimborso e/o eventuali oneri di conversione calcolati e percepiti dalla Società di Gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).
 - *oneri indiretti* che gravano sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:
- Si riportano di seguito le principali tipologie di oneri indiretti:
- la commissione di gestione percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR); percentuale minima dello 0,15% e massima del 1,50%.
 - l'eventuale commissione di performance variabile calcolata e percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Art. 6 – MODIFICHE REGOLAMENTARI

La Compagnia potrà modificare il presente Regolamento al fine di adeguarne il contenuto alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, a condizione che queste modifiche non rechino pregiudizio agli Investitori-contraenti.

In ogni caso, tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente all'ISVAP, ora IVASS, e comunicate all'Investitore-contraente.

La Compagnia inoltre, si riserva la facoltà di modificare i criteri gestionali, di istituire nuovi Fondi, di effettuare fusioni tra Fondi.

Modifiche dei criteri gestionali del Fondo

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli Investitori-contraenti, e solo al fine di attuare misure più favorevoli per gli stessi, può modificare i criteri gestionali. Gli Investitori-contraenti verranno informati tempestivamente in merito a tali modifiche.

Istituzione di nuovi Fondi

La Compagnia può istituire nuovi Fondi. In tal caso fornirà le relative informazioni attraverso il rendiconto di fine anno ed aggiornando le Condizioni di contratto, nonché il Prospetto Informativo/Prospetto d'offerta reperibili presso la Società distributrice.

Fusione con altri Fondi

In presenza di giustificati motivi ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi di gestione finanziaria e amministrativa, o in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, la Compagnia può disporre la fusione del Fondo interno con altri Fondi interni della Compagnia. La fusione deliberata dalla Compagnia, verrà attuata secondo le seguenti modalità:

- a. la fusione di Fondi può essere realizzata soltanto fra Fondi interni aventi caratteristiche simili in termini di obiettivi d'investimento e di classe di rischio;
- b. il progetto di fusione sarà comunicato all'Investitore-contraente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (A.R.) almeno 60 giorni prima della data di effetto, dettagliando le modalità operative (motivazione dell'operazione, caratteristiche del Fondo in via di estinzione e del Fondo di destinazione, data di entrata in vigore) e gli effetti della fusione deliberata, nonché indicando la facoltà concessa

all'Investitore-contraente di aderire oppure di riscattare senza penalità la quota parte investita nel Fondo oggetto della fusione entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata A.R.;

c. le somme spettanti ai partecipanti che optano per il riscatto parziale saranno liquidate, senza spese a carico dell'Investitore-contraente e senza l'applicazione del limite di un importo minimo, secondo quanto indicato nelle Condizioni di contratto;

d. alla data stabilita per la fusione la Compagnia provvede a trasferire gli attivi del Fondo oggetto della fusione nel patrimonio del Fondo di destinazione;

e. le posizioni degli Investitori-contraenti in essere nel Fondo oggetto della fusione alla data di realizzazione della stessa saranno convertite in quote del Fondo di destinazione assumendo i prezzi della quota a tale data, senza ulteriori oneri o spese a carico dell'Investitore-contraente.

Art. 7 – DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo è determinato quotidianamente in base ai valori di mercato delle attività relativi al giorno di riferimento o, in mancanza di questi ultimi, in base agli ultimi valori disponibili nel giorno di calcolo, al netto delle passività. Il giorno di calcolo è il secondo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento.

Art. 8 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di riferimento.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul giornale finanziario "MF - Milano Finanza" il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo o comunque sul sito web www.eurovita.it.

Il valore unitario delle quote viene anche pubblicato con la dicitura Obbligazionario Italia Vega (A) e Obbligazionario Italia Vega (B).